



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: 2015/M/09059 Del: 27/08/2015 Esecutiva dal: 27/08/2015 Proponente: Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Posizione Organizzativa (P.O.) Z.T.L., Aree Pedonali e Autorizzazioni
--

OGGETTO:

Disciplina delle corsie riservate presenti sul territorio comunale

IL DIRIGENTE

Richiamati l'art. 3 del C.d.S. il quale definisce *CORSIA RISERVATA* una *corsia di marcia destinata alla circolazione esclusiva di una o solo di alcune categorie di veicoli* e la lettera i) dell'art. 7 del C.d.S con il quale si dispone che nei centri abitati i comuni possono, con ordinanza del Sindaco *riservare strade alla circolazione dei veicoli adibiti a servizi pubblici di trasporto, al fine di favorire la mobilità urbana* ;

Richiamato il combinato disposto dell'art. 17, comma 133-bis, della legge n. 127/1997 e dell'art. 201 del C.d.S., dal quale risulta la possibilità di installazione ed esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi alle zone a traffico limitato ed alle aree pedonali o della circolazione sulle corsie e sulle strade riservate da parte di veicoli non autorizzati, ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare e della irrogazione delle relative sanzioni;

Dato atto che, come previsto all'art. 7 comma 9 del C.d.S. e dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3816 del 21/07/1997, il Consiglio Comunale con delibera n. 664/102 del 27/11/2002 ha approvato l'aggiornamento del P.G.T.U. contenente la scelta di introdurre, in conseguenza dell'attivazione di un controllo telematico, un sistema di tariffazione per l'accesso e la circolazione nella ZTL adeguato e coerente con i servizi resi agli interessati;

Richiamate:

- la delibera di Giunta 995/867 del 28/11/2002 con la quale viene approvata la realizzazione nella nostra città del sistema di controllo degli accessi veicolari alla ZTL denominato "Telepass ZTL";
- la delibera di Giunta n. 2011/G/00084 del 19/04/2011 con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto di revisione della disciplina della ZTL predisposto dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, composto dal nuovo "Disciplinare tecnico della

Prov. Dir. 2015/M/09059

Zona a Traffico Limitato (ZTL)” nonché dal prospetto che individua le somme dovute per il rilascio dei contrassegni, del telepass e delle somme da pagare per l’accesso alla ZTL;

- l’ordinanza n. 2011/M/04192 del 25/05/2011 e s.m.i., con la quale vengono disciplinate le modalità di accesso e sosta alla Zona a Traffico Limitato;

Dato atto che la ZTL è definita area soggetta a pagamento per l’accesso, ai sensi dell’art. 7 comma 9 del C.d.S., e che pertanto anche i soggetti autorizzati al transito nelle corsie riservate, quando queste sono all’interno della ZTL, sono soggetti al regime autorizzatorio e tariffario vigente;

Dato atto che i varchi di accesso alla ZTL, comprese le corsie riservate, possono essere controllati mediante un sistema di controllo telematico del transito veicolare, autorizzato ai sensi dell’art. 17, comma 133-bis, della legge n. 127/1997 e del D.P.R. 250/1999;

Richiamate inoltre:

- la delibera di Giunta n. 2007/G/00126 del 13/03/2007 con la quale si è stabilito di estendere il controllo telematico anche su quattro corsie riservate ai mezzi pubblici di trasporto ubicate al di fuori dell’area ZTL, ed in particolare in via Marsilio Ficino, via Il Massaio, via dell’Olivuzzo e via Senese;
- l’ordinanza n. 2007/M/02122 del 02/04/2007, con la quale sono state individuate e disciplinate le corsie riservate ai mezzi pubblici di trasporto allora presenti sul territorio comunale;
- la delibera di Giunta n. 2010/G/00290 del 27/07/2010 con la quale è stata stabilita l’installazione di una nuova porta telematica per il controllo della corsia riservata di via Valfonda, nella direzione da piazza della Stazione a viale F. Strozzi;
- la deliberazione di Giunta n. 2011/G/00351 del 11/08/2011 con la quale si prevedeva l’installazione di strutture fisse di controllo degli accessi sulle corsie riservate di lungarno Diaz e piazza Pitti;
- l’ordinanza n. 2013/M/05253 del 17/07/2013, con la quale è stata data attuazione a quanto sopra e, inoltre, è stata disposta l’installazione di una nuova porta telematica sulla corsia riservata di viale Strozzi;

Rilevato che, soprattutto in seguito all’entrata in funzione della linea n. 1 della tramvia ed alle nuove pedonalizzazioni realizzate nel centro storico (in particolare nella aree di piazza Duomo e piazza Pitti), si è reso necessario negli ultimi anni procedere ad una riorganizzazione complessiva della circolazione del trasporto pubblico sul territorio comunale;

Dato atto che i nuovi percorsi individuati per le linee di trasporto pubblico hanno comportato variazioni alla circolazione in alcune strade e piazze cittadine, con la realizzazione di nuove corsie riservate e l’eliminazione di altre;

Ricordate in tal senso, tra le altre, le ordinanze di istituzione di corsie riservate in Via Sestese (ord. n. 2011/M/06405) e nel tratto di Via del Ponte di Mezzo tra Piazza del Terzolle e Via G.F. Mariti (ord. n. 2011/M/02105), oltre all’istituzione e successivo prolungamento della corsia di via della Scala (ord. n. 2011/M/00756 e n. 2011/M/08150);

Rilevato inoltre come la disciplina della circolazione sulle corsie riservate risulti oggi estremamente variegata e frammentata, a causa delle numerose ordinanze succedutesi nel tempo;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad una ridefinizione complessiva della normativa dei transiti consentiti sulle corsie riservate, al fine di ricondurle, per quanto possibile, a poche tipologie omogenee e dotate di una segnaletica uniforme;

Dato atto che tale intervento dovrebbe, tra l'altro, consentire una miglior interpretazione della disciplina da parte dei cittadini e rendere più agevole l'attività di controllo e repressione delle violazioni da parte delle forze di polizia stradale;

Preso atto della ricognizione relativa alle corsie riservate presenti sul territorio comunale, eseguita dai tecnici della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità con la collaborazione degli Agenti di Polizia Municipale e dei tecnici di ATAF, dalla quale risulta che le corsie riservate ai mezzi pubblici di trasporto presenti sul territorio comunale sono quelle indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato l'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 503/1996 il quale stabilisce che per le corsie preferenziali riservate oltre che ai mezzi di trasporto pubblico collettivo anche ai taxi, la circolazione deve intendersi consentita anche ai veicoli al servizio di persone invalide detentrici dello speciale contrassegno di cui all'art. 188 del D.P.R. n. 495/1992;

Richiamata la delibera di Giunta n. 2014/G/00229 del 25/07/2014 con la quale veniva da ultimo integrato il contratto generale di servizio che regola i rapporti tra il Comune di Firenze e la società Servizi alla Strada S.p.A. per l'affidamento dei servizi di gestione e controllo delle zone a transito limitato o sosta controllata comunque denominate e di tutte le attività ad essi connesse;

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30/04/1992 n. 285, con i quali si dà facoltà ai Comuni di stabilire obblighi, divieti, e limitazioni a carattere permanente o temporaneo per quanto riguarda la circolazione veicolare nelle strade comunali;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 81 del vigente Statuto del Comune di Firenze;

ORDINA

Che, con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione, siano adottati i seguenti provvedimenti in materia di circolazione veicolare:

- 1) istituzione di corsia riservata nelle strade o tratti di strada indicati nell'allegato A "Corsie riservate del Comune di Firenze", parte integrante del presente provvedimento, contenente altresì la disciplina di tali corsie riservate, relativa ai loro giorni ed orari di validità, alle categorie di veicoli autorizzati al transito ed alle eventuali deroghe previste per ciascuna di esse;
- 2) i transiti dai varchi di accesso alla ZTL e sulle corsie riservate potranno essere controllati mediante un sistema di impianti di rilevazione telematica del transito veicolare, autorizzati ai sensi dell'art. 17, comma 133-bis, della legge n. 127/1997 e del D.P.R. 250/1999;
- 3) le corsie riservate esterne alla ZTL ed attualmente sottoposte a controllo telematico degli accessi sono individuate nell'allegato A. Gli autorizzati al transito su tali corsie dovranno richiedere l'inserimento gratuito in una "lista bianca" presso i distaccamenti di Polizia Municipale o la società Servizi alla Strada SpA, affidataria del servizio;
- 4) il transito nelle corsie riservate comprese all'interno della ZTL è consentito esclusivamente in conformità alla normativa contenuta nel "Disciplinare tecnico della Zona a Traffico Limitato (ZTL)", approvato con ordinanza n. 2011/M/04192 del 25/05/2011 e s.m.i.;
- 5) le somme dovute per il rilascio delle autorizzazioni all'accesso e circolazione in ZTL sono quelle previste dal tariffario approvato con la deliberazione di Giunta n. 2011/G/00084 e s.m.i.;

- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 503/1996, sulle corsie riservate oltre che ai mezzi di trasporto pubblico collettivo anche ai taxi, la circolazione deve intendersi consentita anche ai veicoli al servizio di persone invalide detentrici dello speciale contrassegno di cui all'art. 188 del D.P.R. n. 495/1992;
- 7) i veicoli appartenenti alla categoria "Artigiani per riparazioni d'urgenza" come individuata alla scheda 3.4 del Disciplinare ZTL, qualora il luogo dell'intervento sia raggiungibile esclusivamente percorrendo una corsia riservata, possono transitarvi dotandosi preventivamente di un permesso temporaneo presso i distaccamenti della Polizia Municipale o gli uffici della società affidataria. In caso di necessità, in orari di chiusura dei predetti uffici o qualora sia impossibile raggiungere gli stessi a causa dell'estrema urgenza dell'intervento, la circolazione sarà consentita tramite autodichiarazione dell'intervento in corso ed a condizione che, per le corsie riservate sorvegliate da porta telematica, l'interessato si rechi di persona presso gli uffici suddetti entro 48 ore dall'intervento per la regolarizzazione del transito;
- 8) in deroga alle limitazioni disposte dalla presente ordinanza, i frontisti ed i veicoli diretti alle autorimesse private su strade o tratti stradali in cui tutte le corsie rientrano tra quelle riservate, possono percorrerle con esposizione di carta di circolazione comprovante la residenza o di titolo che dimostri l'uso dell'autorimessa. In caso di corsie riservate protette da dispositivi per il controllo telematico degli accessi, gli autorizzati al transito dovranno richiedere l'inserimento gratuito in una "lista bianca" alla società affidataria del servizio per conto del Comune di Firenze;
- 9) al Sindaco è riservata, in seguito all'esame di documentata istanza, la facoltà di operare deroghe a quanto stabilito per il rilascio di autorizzazioni in casi eccezionali non previsti dal presente atto;
- 10) nelle strade e piazze di cui al punto 1) resteranno in vigore i sensi di marcia e tutti gli altri provvedimenti di circolazione attualmente esistenti;
- 11) l'istituzione o la revoca di corsie riservate mediante provvedimenti temporanei emessi in occasione di cantieri, manifestazioni o eventi non comporta modifiche al presente atto. I provvedimenti temporanei attualmente in vigore restano validi fino alla naturale scadenza o ad espressa revoca.
- 12) La Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità è incaricata dell'esecuzione della presente ordinanza.
- 13) La società Servizi alla Strada Spa e la società Silfi Spa sono incaricate di riprodurre in loco i contenuti del presente provvedimento apponendo la prescritta segnaletica verticale, perimetrale ed orizzontale. Le suddette ditte esecutrici dell'intervento potranno installare appositi cartelli di Divieto di Sosta con rimozione forzata, in forza del presente atto e con margine di 48 ore rispetto all'esecuzione del provvedimento in questione, allo scopo di poter organizzare il cantiere di cui trattasi e dare luogo all'ordinanza. Dell'avvenuto posizionamento della segnaletica (luogo data e ora) dovrà esserne data immediata notizia a mezzo fax alla Polizia Municipale.
- 14) Gli Addetti al servizio di Polizia Stradale ed a quanti altri spetti secondo la legislazione vigente, sono incaricati di far osservare la presente ordinanza.
- 15) I trasgressori saranno puniti con le sanzioni amministrative pecuniarie ed amministrative accessorie previste dagli articoli 7, 157-158 e 159 C.d.S.

Contro il presente provvedimento, per la parte relativa alla collocazione della segnaletica, è ammesso ricorso, entro sessanta giorni, al Ministro dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Codice della Strada e dell'art. 74 del relativo Regolamento di Esecuzione.

Firenze, li 27/08/2015

**Responsabile Proponente
Alessandro Ceoloni**

Prov. Dir.
2015/M/09059